



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

## LICEO TOMMASO GARGALLO

SIRACUSA

Classico - Linguistico – Musicale- Coreutico

### REGOLAMENTO INTERNO

**Approvato dal Consiglio di Istituto in data 26/07/2018**

#### **Art. 1 – Comunità scolastica**

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del senso di responsabilità e dell'autonomia individuale.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

#### **Art. 2 –Diritti degli studenti**

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
6. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
  - a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
  - b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti, dai genitori e dalle loro associazioni;
  - c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

## LICEO TOMMASO GARGALLO SIRACUSA

Classico - Linguistico – Musicale- Coreutico

- d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap;
- e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

### Art. 3 – Doveri degli studenti

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale ATA, delle persone a qualunque titolo presenti nella scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti scolastici.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

### Art. 4 – Patto educativo di corresponsabilità

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

La reciprocità dei diritti e dei doveri fra tutte le componenti scolastiche consente la realizzazione di una relazione educativo-didattica positiva.

Il genitore e lo studente, sottoscrivendo il patto di corresponsabilità (Allegato 1), si impegnano a osservarne le disposizioni.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante e responsabile della gestione dell'istituzione scolastica assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel patto siano pienamente garantiti.

### Art.5 – Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie si attuano con due diverse modalità:

- per mezzo di colloqui settimanali con i singoli insegnanti, previa prenotazione tramite registro elettronico o per iscritto su apposito modulo. La prenotazione scritta sarà consegnata dagli alunni al docente interessato, con almeno un giorno di anticipo rispetto alla data del colloquio.
- mediante gli incontri scuola – famiglia programmati in orario pomeridiano.

Subito dopo l'entrata in vigore dell'orario definitivo delle lezioni, all'albo della scuola viene affisso l'orario settimanale di ricevimento dei professori, che si chiuderà improrogabilmente alla metà del mese di maggio; dopo tale termine non sarà possibile chiedere colloqui agli insegnanti.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

## LICEO TOMMASO GARGALLO SIRACUSA

Classico - Linguistico – Musicale- Coreutico

La scuola fa pervenire alle famiglie comunicazioni di ordine didattico, tramite registro elettronico o per iscritto, relative ad eventuali debiti formativi, alle valutazioni effettuate, ai casi di profitto non sufficiente in una o più discipline, alle deliberazioni del Consiglio di classe in materia di corsi integrativi di sostegno e di recupero.

### **Art.6 – Uso degli spazi e delle attrezzature scolastiche**

Il personale dell'Istituto ha diritto di riunirsi nei locali del medesimo per motivi didattici, culturali e sindacali.

Gli studenti, per finalità culturali, possono ugualmente utilizzare i locali dell'istituto, oltre l'orario delle attività didattiche, previa autorizzazione.

Le componenti della scuola dispongono di appositi spazi murali per l'affissione di comunicati e documenti.

Di tutto il materiale affisso e/o diffuso devono essere sempre individuabili i vari responsabili.

### **Art. 7 -Norme particolari per l'uso degli spazi**

Modalità di utilizzo e norme particolari, predisposte dai responsabili dei laboratori, aule speciali, palestra, sono affisse nei singoli locali, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.

### **Art.8 – Biblioteca di Istituto**

La biblioteca di istituto e la sala riviste sono aperte secondo gli orari deliberati dal Consiglio di Istituto: in tali orari è possibile, per i docenti come per gli studenti, consultare o prendere in prestito volumi e numeri di riviste (esclusi i libri antichi) che devono essere improrogabilmente restituiti entro un mese.

### **Art.9 – Uso dei laboratori**

I laboratori sono disponibili, in orario curricolare, per gruppi classe o interclasse, accompagnati da almeno un insegnante, che avrà cura, dopo ogni lezione, di rimettere in ordine le attrezzature utilizzate e segnalare al docente responsabile eventuali guasti.

### **Art. 10 - Lezioni di educazione fisica**

L'istituto è dotato di una palestra e di ampi spazi all'aperto dove poter svolgere le lezioni di educazione fisica; pertanto al cambio ora, gli alunni delle classi in cui l'orario prevede scienze motorie, con l'abbigliamento richiesto per la lezione si recheranno in palestra dove troveranno ad attenderli i loro insegnanti. Al termine dell'ora, le classi licenziate, si recheranno celermente nelle loro aule per continuare l'attività didattica; infine, nel caso di ultima ora di lezione, gli alunni verranno licenziati direttamente dagli insegnanti di scienze motorie.

### **Art. 11 – Ingresso a scuola**

L'ingresso a scuola degli alunni ha luogo alle ore **8.00**. Entro i cinque minuti il ritardo non verrà annotato e l'alunno verrà ammesso in classe dal docente della prima ora.

Dalle **8.05** alle **8.15**, egualmente l'alunno potrà fare ingresso in aula con il permesso del docente, ma verrà presa nota del ritardo attraverso apposita annotazione sul registro elettronico. Ugualmente si prenderà nota delle richieste di uscita anticipata.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

## LICEO TOMMASO GARGALLO SIRACUSA

Classico - Linguistico – Musicale- Coreutico

Dopo le **8.15**, gli alunni potranno entrare solo a seconda ora, con il permesso del Dirigente o di un suo delegato e verrà presa nota del ritardo attraverso apposita annotazione sul registro elettronico; gli studenti attenderanno il suono della campana delle 9.00 dentro i locali della scuola, secondo le indicazioni dei collaboratori scolastici.

Solo per motivi eccezionali e previa autorizzazione del Dirigente o di un suo delegato potranno essere ammessi in classe alunni dopo la terza ora di lezione.

Il ripetersi dei ritardi e delle uscite anticipate avrà ripercussioni sul **voto di condotta** e sull'attribuzione del **credito scolastico**.

### Art. 12 - Permessi

I permessi di uscita anticipata saranno rilasciati solo per motivi gravi, sopravvenuti e documentati.

Gli alunni minorenni potranno uscire dalla scuola soltanto se accompagnati dai genitori o da un loro delegato (con delega scritta e produzione delle fotocopie dei documenti di identità del genitore delegante e del delegato medesimo), previa autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico o di uno dei suoi collaboratori. Ugualmente si prenderà nota delle richieste di uscita anticipata attraverso apposita annotazione sul registro elettronico.

#### Alunni maggiorenni

Gli alunni maggiorenni possono giustificare le assenze da sé e chiedere l'autorizzazione al Dirigente Scolastico, o ad un suo delegato, di entrare posticipatamente o di uscire anticipatamente dalla scuola (solo per motivi gravi, sopravvenuti e documentati).

Del numero di assenze e dei permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata sarà comunque data comunicazione alle famiglie tramite annotazione sul registro elettronico.

### Art. 13 - Giustificazioni

Gli alunni sono tenuti a giustificare le assenze tramite registro elettronico. Per le assenze causate da malattia è necessario esibire il certificato medico di avvenuta guarigione quando esse si protraggono per oltre cinque giorni.

All'inizio dell'anno scolastico i genitori, o comunque l'esercente della potestà genitoriale, riceveranno la password necessaria all'utilizzo dei servizi di ARGO SCUOLA NEXT.

Sono delegati a giustificare le assenze ordinarie i docenti della prima ora di lezione.

Le astensioni collettive dalle lezioni si considerano assenze ingiustificate e danno luogo a sanzioni, come previsto dal regolamento disciplinare.

### Art. 14 - Limiti al numero di assenze e di permessi.

La frequenza delle lezioni è un diritto-dovere dello studente pertanto: i giorni di assenza, i ritardi oltre i 15 minuti, le entrate in ritardo e le uscite anticipate saranno computati al fine dell'assegnazione del **voto di condotta** e del **credito scolastico** secondo i criteri precedentemente enunciati e deliberati dal Collegio dei Docenti.

Si ricorda che:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

## LICEO TOMMASO GARGALLO SIRACUSA

Classico - Linguistico – Musicale- Coreutico

- a) per l'attribuzione del credito scolastico il tetto massimo di ore di assenza è stato stabilito in 150 ore/anno; superato tale limite, a cui concorrono le ore delle assenze, dei permessi di entrata in ritardo e di uscita anticipata, allo studente verrà automaticamente assegnato il punteggio minimo di credito previsto dalla banda di oscillazione della media dei suoi voti.
- b) per l'attribuzione del voto di condotta si terrà conto anche del numero di assenze e di permessi secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e riportati nella relativa tabella.

In deroga a quanto sopra saranno valutati, da ogni singolo consiglio di classe, i casi di gravi e certificati motivi di salute.

### **Art.15 - Verifica delle assenze e dei permessi, vigilanza sugli alunni.**

Ai docenti è affidata la scrupolosa verifica delle assenze, delle giustificazioni, dei permessi di entrata in ritardo e di uscita anticipata che gli stessi sono tenuti ad annotare sul registro elettronico.

Particolare attenzione sarà rivolta agli alunni durante i cambi dell'ora evitando le uscite non autorizzate.

La vigilanza sugli alunni, sia durante le ore di lezione sia durante la ricreazione, spetta ai docenti.

Gli insegnanti controlleranno anche lo svolgimento delle assemblee di classe e di istituto, secondo il proprio orario di servizio.

### **Art.16 - Richieste di uscita dalla classe**

Agli alunni sarà consentito di uscire dalla classe, uno per volta, solo nei casi di effettiva necessità, annotando eventualmente l'ora dei permessi di uscita, per evitare che le richieste diventino troppo frequenti.

### **Art.17 - Divieto di fumo**

Si ribadisce il divieto di fumo nei locali scolastici e in tutta l'area che circonda la scuola, fino alla perimetrazione esterna. Il divieto è valido per tutte le componenti della comunità scolastica.

### **Art.18 - Pulizia degli ambienti scolastici**

Gli alunni devono avere rispetto dell'ambiente scolastico e lasciare le classi, i laboratori, i bagni che utilizzano in buone condizioni. Dopo la pausa ricreativa e cinque minuti prima della fine delle lezioni i docenti inviteranno gli alunni a riordinare l'aula.

### **Art.19- Parcheggio mezzi trasporto**

Gli stalli che si trovano nella zona compresa tra la palestra e l'edificio scolastico sono riservati ai docenti ed al personale ATA; gli stalli del parcheggio situato a sinistra, entrando dall'ingresso principale, sono riservati agli studenti, quelli situati a destra, entrando dall'ingresso principale, sono riservati ai docenti. In ogni circostanza vanno rispettate la segnaletica e le indicazioni del personale della scuola.

### **Art. 20 - Uso del telefono cellulare**

Agli alunni è vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione. I docenti avranno cura di fare depositare gli apparecchi in un contenitore da tenere sulla cattedra o in zona limitrofa alla stessa; gli alunni sono autorizzati a ritirarle personalmente i propri apparecchi durante la ricreazione e a fine giornata. I docenti non assumono alcuna responsabilità per eventuali asportazioni di accessori, danni parziali o totali e/o furti degli apparecchi. In ogni caso, il telefono della scuola è a disposizione per le necessità di comunicazione degli alunni con le famiglie.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

## LICEO TOMMASO GARGALLO SIRACUSA

Classico - Linguistico – Musicale- Coreutico

### **Art. 21 - Assemblee studentesche di classe**

L'assemblea studentesca costituisce un'occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

L'assemblea di classe verrà attuata nel rispetto della normativa vigente in materia.

Nell'ambito della gestione dell'assemblea di classe verranno nominati dagli alunni, a maggioranza assoluta dei presenti, un presidente ed un segretario. La gestione dell'assemblea è affidata al presidente che ne curerà il corretto svolgimento. I docenti delle ore di svolgimento dell'assemblea saranno presenti in classe allo scopo di garantire la corretta gestione ed il coordinamento della stessa unitamente al presidente. Gli stessi, su richiesta degli alunni, possono intervenire nel dibattito.

Qualora l'assemblea non si svolga in modo corretto, il docente presente può sospenderla e riprendere le normali lezioni.

### **Art. 22 - Assemblee studentesche di Istituto**

Le assemblee studentesche di istituto si svolgeranno nel rispetto della normativa vigente.

La richiesta di assemblea, unitamente all'ordine del giorno ed alla presumibile durata della stessa, verrà avanzata dal Comitato studentesco con debito anticipo (5 giorni). In assenza del Comitato la richiesta sarà avanzata da almeno il 10% degli alunni.

Parteciperanno alle assemblee i docenti in servizio con compiti di vigilanza. Possono altresì partecipare, a titolo gratuito esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici in riferimento agli argomenti posti all'ordine del giorno ed in seguito ad autorizzazioni del Dirigente Scolastico o di uno dei suoi collaboratori. L'assemblea sarà presieduta dai rappresentanti d'istituto che ne assicureranno il regolare svolgimento; il mancato rispetto della durata prevista compromette l'autorizzazione di assemblee successive.

### **Art.23 – Comitato studentesco di Istituto**

Il comitato studentesco di istituto, previsto dall'art. 13 commi 4 del D.Lvo n.297/94, è espressione dei rappresentanti degli studenti nei consigli di classe.

Oltre ai compiti espressamente indicati in tale legge (convocazione dell'assemblea studentesca di istituto, funzione di garanzia per l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'assemblea), può esprimere pareri e formulare proposte direttamente al consiglio di istituto ovvero al collegio docenti o al dirigente scolastico nei rispettivi ambiti di competenza.

Il comitato studentesco ha principalmente una funzione consultiva e propositiva per le questioni che riguardano la comunità studentesca.

Il comitato studentesco è composto dai rappresentanti di classe di tutte le classi della scuola, dai quattro rappresentanti degli studenti nel consiglio di istituto, dai due rappresentanti nella consulta provinciale e avrà durata annuale coincidente con l'anno scolastico.

All'interno del Comitato, alla prima riunione, verranno eletti a maggioranza assoluta dei presenti, il presidente ed il segretario verbalizzante.

Le norme prevedono che le riunioni del comitato studentesco si svolgano al di fuori dell'orario delle lezioni; al fine però di consentire una adeguata partecipazione dei rappresentanti alle riunioni, in accordo con la dirigenza, si stabilisce di poter convocare il comitato anche durante le ore di lezione, per un massimo di due ore al mese che possono essere impiegate anche in modo disgiunto.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

## LICEO TOMMASO GARGALLO

### SIRACUSA

Classico - Linguistico – Musicale- Coreutico

La richiesta di convocazione del comitato studentesco deve essere presentata alla dirigenza scolastica di norma almeno 5 giorni prima e deve essere formulata in forma scritta, deve contenere l'ordine del giorno, e può essere presentata dal presidente del comitato studentesco o da chi ne fa le veci.

#### Art.24 – Comitato dei genitori

Si richiama l'apposito regolamento , approvato dal Consiglio di Istituto.

#### Art. 25 – Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno. La riparazione non estingue la mancanza.

La responsabilità disciplinare è personale; la sanzione è pubblica.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della personalità altrui.

L'allontanamento dalle lezioni, salvo il caso di recidiva, può prevedere l'obbligo della frequenza. Il consiglio di classe, per un valido motivo, può, quindi, sospendere condizionalmente la sanzione, che verrà scontata in caso di recidiva.

#### SANZIONI

|   | Comportamento  | Sanzione   | Organo competente   |
|---|--|--|---|
| A | Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione; scorrettezze non gravi verso i compagni, gli insegnanti o il personale, venir meno ai doveri di diligenza nello svolgimento dei compiti scolastici e di puntualità, prima inosservanza al divieto di fumo, disturbo e/o utilizzo del cellulare durante le lezioni ; | Richiamo verbale – In caso di uso del cellulare, il docente presente in aula procederà al ritiro temporaneo del cellulare che sarà riconsegnato successivamente dal Vicepresidente ai genitori dello studente minorenni o all'interessato se maggiorenne | Docente della classe<br><br>Dirigente o personale docente che assiste al comportamento non corretto |
| B | Gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo continuato durante le lezioni, mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità, violazioni non gravi alle norme di sicurezza, assenze collettive<br><br>Fumo all'interno del perimetro scolastico  | Richiamo scritto, da annotare sul registro di classe   | Docente della classe<br><br>Dirigente o personale docente che assiste al comportamento non corretto |





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

# LICEO TOMMASO GARGALLO

SIRACUSA

Classico - Linguistico – Musicale- Coreutico

|   |  |   |                       |
|---|--|---|-----------------------|
| C | Gravi e reiterate scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale; comportamento configurabile come bullismo e cyberbullismo; disturbo continuato e reiterato durante le lezioni; mancanze gravi ai doveri di diligenza e puntualità; ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti o al personale; offese alle convinzioni religiose di individui e gruppi; esaltazione e incitamento alla discriminazione razziale e culturale; molestie continuate nei confronti di altri.<br><br>Uso di sostanze psicotrope all'interno dell'Istituto<br><br>Reiterate assenze collettive | Allontanamento dalla scuola da uno a cinque giorni                            | Consiglio di classe   |
| D | Recidiva dei comportamenti di cui alla sezione precedente; danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della scuola o di altri   | Allontanamento dalla scuola da sei a quindici giorni                          | Consiglio di classe   |
| E | In presenza di fatti di rilevanza penale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone  | Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore a 15 giorni | Consiglio di Istituto |

Gli organi competenti deliberano dopo aver preventivamente sentito, a propria discolpa, lo studente interessato, il quale può farsi assistere da uno o più testimoni, dai genitori o da insegnanti, indicati dallo stesso e disponibili ad assisterli, al momento dell'audizione. In caso di indisponibilità l'audizione avverrà in presenza di due testimoni indicati dal Dirigente Scolastico o da chi lo sostituisce.

L'organo competente a determinare la sanzione disciplinare deve offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni (ad eccezione di quella prevista dalla lett. e) dell'art. XX) del presente articolo, con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni alla scuola, attività di volontariato o altra attività, concordata con il coordinatore della classe frequentata dallo studente e con la famiglia.

Per infrazioni gravi che comportino l'allontanamento dalla scuola da 5 a 15 giorni, il Consiglio di Classe stabilisce le modalità per garantire che lo studente non abbia un danno dall'interruzione temporanea degli studi. Lo studente e la famiglia hanno l'obbligo di rispettare il piano di recupero predisposto dal Consiglio di Classe.

Di ogni sanzione superiore al richiamo verbale viene data comunicazione scritta alla famiglia degli studenti minorenni, tramite il registro elettronico e raccomandata a mano portata dall'alunno e firmata per ricevuta dalla famiglia) Al termine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale, Il Consiglio di Classe può comunicare alla famiglia, per iscritto, un giudizio sul comportamento dell'alunno.

Contro le decisioni degli organi competenti è ammesso ricorso secondo le forme previste dalla normativa vigente, all'apposito Organo di Garanzia.







**LICEO TOMMASO GARGALLO**  
**SIRACUSA**  
Classico - Linguistico – Musicale- Coreutico

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Le procedure relative all'irrogazione della sanzione disciplinare, debbono concludersi entro 30 giorni dall'avvenuta contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.

Il Consiglio di classe e il Consiglio di istituto, quando funzionano come consigli disciplinari, si riuniscono con la presenza di tutte le componenti, (docenti, genitori, studenti, ATA per i Consiglio di Istituto). Il voto relativo alle sanzioni disciplinari è segreto. Non è consentita l'astensione, ad eccezione dei casi in cui l'astensione è obbligatoria, per l'alunno destinatario del provvedimento disciplinare che sia anche componente del Consiglio di classe o di Istituto o per i suoi genitori.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

## LICEO TOMMASO GARGALLO SIRACUSA

Classico - Linguistico – Musicale- Coreutico

### ALLEGATO 1 – Patto di corresponsabilità

Il patto di corresponsabilità contiene impegni reciproci di docenti, genitori, alunni, personale ATA, con lo scopo comune di assicurare il benessere e il successo formativo dei ragazzi e delle ragazze.

#### I docenti si impegnano a:

- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante; favorire l'accettazione dell'altro e la solidarietà;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- fare acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti;
- rispettare i tempi e ritmi di apprendimento;
- concordare nel team d'insegnamento, i compiti pomeridiani da assegnare per non aggravare il carico di lavoro dell'alunno;
- garantire una valutazione trasparente e tempestiva;

#### Il personale ATA si impegna a:

- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (Studenti, Genitori, Docenti), segnalando ai Docenti e al Coordinatore eventuali problemi rilevati;

#### Gli alunni si impegnano a:

- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;
- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità; intervenire in modo ordinato e pertinente;
- portare il materiale scolastico necessario per lo svolgimento delle lezioni;
- uscire dall'aula solo se autorizzati dal docente; trattenersi nella propria classe tra una lezione e l'altra;
- partecipare al lavoro scolastico individuale o di gruppo; svolgere regolarmente il lavoro assegnato;
- usare un linguaggio consono e un abbigliamento adeguato al contesto;
- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- rispettare gli spazi, gli arredi e le attrezzature della Scuola e risarcire eventuali danni arrecati;

#### I genitori si impegnano a:

- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dell'alunno alle lezioni e stimolare la sua partecipazione a tutte le attività della scuola;
- collaborare con la scuola ed i docenti nel far rispettare all'alunno i suoi impegni scolastici;
- firmare per presa visione tutte le comunicazioni scritte dai docenti e consegnate all'alunno (controllo diari, quaderni etc.); giustificare sempre le assenze ed i ritardi dell'alunno; gestire personalmente e consapevolmente la password per l'accesso alle informazioni sul percorso scolastico degli alunni;
- partecipare con regolarità ai momenti di incontro con la scuola ( consigli di classe, riunioni dei genitori, etc.) ;
- segnalare disservizi, situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero negli ambienti della scuola, comportamenti potenzialmente lesivi della salute degli alunni (fumo, diffusione di sostanze pericolose, etc.);
- rispondere direttamente ed economicamente degli eventuali danni a cose e/o persone causati dai propri figli in violazione dei doveri sanciti dal regolamento d'istituto;

Il docente coordinatore di classe

L'alunno/a

Il genitore (o chi esercita la potestà)

.....

.....

.....

